



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

2^ COMMISSIONE CONSILIARE CULTURA – SCUOLA – POLITICHE SOCIALI

Edilizia scolastica, Attività per il funzionamento degli asili nido e delle scuole materne comunali, Servizi di refezione e trasporto scolastico, Biblioteche, Progetti integrativi per il contrasto alla dispersione scolastica, Progetti di educazione alla legalità, Servizi sociali e assistenza, Invalidità ed emarginazione, Politiche giovanili, Pari opportunità, Terzo settore ivi compreso l'associazionismo e i gruppi di volontariato, Organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali folkloristici e di spettacolo, promozione del patrimonio artistico e beni culturali, Politiche di contrasto alla violenza

L'anno 2026, addì 29 Maggio, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 29 Maggio alle ore 09:00 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 26.05.2026;
2. oltre le barriere: linee di indirizzo per il superamento dei P.E.B.A. (Piani di eliminazione delle barriere architettoniche) in ottica di accessibilità universale. Criteri ed interventi, pilota per la transizione del territorio municipale verso un modello inclusivo e sostenibile. Relazione istruttoria, così come da mandato acquisito dalla Conferenza dei Capigruppo del 19.05.2026.

Presiede: Capasso Carlo

Assiste in qualità di Segretario: Aliperta Domenico / Olostro Cirella Antonio

Alle ore 09:00 è presente il Consigliere Improta Antonio (in sostituzione del Consigliere Truglio Ferdinando appartenente allo stesso Gruppo Consiliare "PD", giusta delega a mani del 28.05.2026 acquisita con nota PG/2026/599013 del 28.05.2026 che si allega in calce al presente verbale).

Alle ore 09:25 subentra Olostro Cirella Antonio al Segretario Aliperta Domenico.

Alle ore 09:30 entrano i Consiglieri Capasso Carlo, Gragnano Patrizio, Grieco Antonio, Liccardi Patrizia, Simonetti Daniele (in sostituzione della Consigliera Amarante Carmela appartenente allo stesso Gruppo Consiliare "Misto", giusta delega a Mezzo mail del 29.05.2026 acquisita con nota PG/2026/603226 del 29.05.2026 che si allega in calce al presente verbale) e Sollazzo Vincenzo.

Alle ore 09:30 il Presidente Capasso Carlo procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 7 Consiglieri: Capasso Carlo; Gragnano Patrizio; Grieco Antonio; Improta Antonio (in sostituzione del Consigliere Truglio Ferdinando appartenente allo stesso Gruppo

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Consiliare “PD”, giusta delega a mani del 28.05.2026 acquisita con nota PG/2026/599013 del 28.05.2026 che si allega in calce al presente verbale); Liccardi Patrizia; Simonetti Daniele (in sostituzione della Consigliera Amarante Carmela appartenente allo stesso Gruppo Consiliare “Misto”, giusta delega a Mezzo mail del 29.05.2026 acquisita con nota PG/2026/603226 del 29.05.2026 che si allega in calce al presente verbale) e Sollazzo Vincenzo.

Il Presidente Capasso Carlo dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/596712 del 27.05.2026).

Il Presidente Capasso Carlo dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso della Conferenza dei Capigruppo del 19.05.2026 come argomento da approfondire nelle Commissioni Consiliari competenti.

Il Presidente Capasso Carlo, verificata la sussistenza del numero legale ex art. 23 del Regolamento della Municipalità 6, **alle ore 09:30 dichiara aperta la seduta.**

Il presente verbale viene redatto in sintesi e conforme al verbale scritto a penna dai Commissari.

Si apre la seduta con il primo punto all’Odg rubricato approvazione verbale della seduta del 26.05.2026. Il Presidente Capasso Carlo dà lettura del verbale della seduta precedente del 26.05.2026. Il verbale è approvato all’unanimità dai Commissari presenti.

Si passa alla discussione del secondo punto all’Odg rubricato oltre le barriere: linee di indirizzo per il superamento dei P.E.B.A. (Piani di eliminazione delle barriere architettoniche) in ottica di accessibilità universale. Criteri ed interventi, pilota per la transizione del territorio municipale verso un modello inclusivo e sostenibile. Relazione istruttoria, così come da mandato acquisito dalla Conferenza dei Capigruppo del 19.05.2026. Introduce l’Odg il Presidente Capasso Carlo sottolineando immediatamente come il tema dell’accessibilità non possa più essere relegato ad una materia tecnica o burocratica, ma debba essere affrontato come una questione profondamente politica, sociale e culturale. Nel suo intervento iniziale il Presidente Capasso evidenzia che per troppi anni le città sono state progettate senza ascoltare realmente i bisogni delle persone più fragili e senza considerare il diritto universale alla piena fruizione degli spazi pubblici. Ricorda come ancora oggi, in molti quartieri della città, una persona con disabilità, un anziano, una madre con



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

passeggino o anche semplicemente un cittadino con difficoltà motorie siano costretti ad affrontare ostacoli quotidiani per accedere a servizi essenziali, scuole, uffici pubblici o mezzi di trasporto. Il Presidente richiama quindi la normativa nazionale vigente in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, la Legge n. 104/1992, il D.P.R. n. 503/1996, la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità e gli indirizzi già adottati dal Comune di Napoli in materia di accessibilità urbana, soffermandosi in particolare sulla Deliberazione di Giunta Comunale n. 450 del 18 ottobre 2024 relativa al P.E.B.A. del Complesso Monumentale Castel Nuovo. Il Presidente Capasso sottolinea come l'obiettivo della Commissione non debba essere esclusivamente quello di "eliminare ostacoli", ma di immaginare un nuovo modello di città, una città che metta finalmente al centro le persone e la qualità della vita. Nel corso dell'introduzione, il Presidente richiama anche il valore simbolico e culturale del progetto "*I Pensieri di Marta*" della Dott.ssa Marta Russo, citando il messaggio: "*Abbatti le barriere, fai la differenza, supera l'indifferenza*". Il Presidente Capasso continua evidenziando come le barriere più difficili da abbattere siano spesso quelle culturali, dell'indifferenza amministrativa e di una non matura sensibilità politica, ricordando che l'accessibilità non è assistenzialismo ma riconoscimento pieno dei diritti di cittadinanza.

All'esito della premessa del Presidente Capasso, si apre la discussione tra i Commissari presenti nel corso della quale emerge con chiarezza la presenza di criticità diffuse sul territorio municipale: marciapiedi dissestati, attraversamenti pedonali privi di adeguamenti, edifici pubblici non accessibili, scuole con importanti limiti strutturali, assenza di percorsi dedicati alle persone con disabilità sensoriali e insufficiente integrazione tra progettazione urbana e bisogni reali della popolazione. Nel corso della discussione, la Commissione ha anche evidenziato come il miglioramento dell'accessibilità delle sedi e degli spazi pubblici non possa più essere interpretato esclusivamente come adempimento normativo o come intervento limitato all'installazione di rampe e dispositivi destinati alle persone con disabilità motoria. All'uopo, il Presidente Capasso richiama l'esigenza di adottare una visione più avanzata e coerente con i più recenti orientamenti europei in materia di inclusione urbana, fondata sui principi dell'Universal Design, ovvero della progettazione universale. Viene sottolineato che una sede pubblica realmente accessibile è quella progettata per essere utilizzata, compresa e vissuta dal maggior numero possibile di persone, indipendentemente dall'età, dalle condizioni fisiche, sensoriali, cognitive o sociali. La Commissione pertanto rileva come il concetto tradizionale di accessibilità debba essere superato in favore di una concezione più ampia che comprenda:

- percorsi intuitivi e facilmente leggibili;
- adeguata segnaletica visiva e tattile;
- strumenti di orientamento per persone cieche e ipovedenti;
- supporti per persone sorde o ipoacusiche;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- ambienti facilmente comprensibili anche per persone con disabilità cognitive o disturbi dello spettro autistico;
- aree di attesa confortevoli e prive di ostacoli;
- servizi digitali progettati secondo criteri di accessibilità universale.

La Commissione inoltre, condivide l'idea che una struttura pubblica ben progettata non debba prevedere percorsi separati o soluzioni speciali per determinate categorie di utenti, ma debba essere pensata fin dall'origine per garantire pari dignità e pari opportunità di utilizzo a tutti i cittadini.

Nello specifico, prende la parola il Consigliere Simonetti Daniele evidenziando come il tema dell'accessibilità venga troppo spesso affrontato solo in termini emergenziali, senza una vera pianificazione strategica. Sottolinea che il territorio municipale vive da anni una condizione di ritardo infrastrutturale che penalizza soprattutto le fasce sociali più deboli. Il Consigliere evidenzia inoltre, come molte periferie continuino ad essere escluse dalle grandi programmazioni urbane e ritiene necessario costruire una visione stabile e continuativa, capace di mettere in relazione urbanistica, politiche sociali e qualità della vita. Nel suo intervento il Consigliere Simonetti insiste sulla necessità di avviare una mappatura reale e aggiornata delle barriere presenti sul territorio, coinvolgendo direttamente cittadini, associazioni e scuole, affinché il monitoraggio non resti confinato agli uffici ma diventi uno strumento partecipativo e democratico.

Interviene successivamente il Consigliere Ferone Domenico ponendo l'attenzione sulle difficoltà quotidiane vissute dalle famiglie e dalle persone con disabilità nel raggiungere scuole, uffici pubblici e servizi sanitari. Evidenzia come spesso il problema non riguardi soltanto la singola barriera architettonica, ma l'assenza complessiva di una progettazione urbana inclusiva. Il Consigliere Ferone sottolinea che parlare di accessibilità significa parlare di autonomia delle persone, diritto alla mobilità, libertà di movimento e dignità. Afferma inoltre, che una città non accessibile diventa inevitabilmente una città ingiusta, perché costringe una parte della popolazione a vivere condizioni di esclusione e marginalità.

Riprende poi la parola il Presidente Capasso richiamando l'attenzione sul rapporto tra accessibilità e innovazione urbana: le città europee più avanzate stiano ormai superando il modello tradizionale dei P.E.B.A., sviluppando sistemi intelligenti di monitoraggio urbano, piattaforme digitali partecipative e strumenti di pianificazione integrata. Egli propone pertanto, che anche la Municipalità possa avviare percorsi sperimentali orientati alla costruzione di una *“città intelligente e accessibile”*, attraverso:

- piattaforme digitali per la segnalazione delle barriere;
- mappature geolocalizzate delle criticità;
- sistemi smart per la mobilità urbana;
- percorsi tattili evoluti;

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- attraversamenti pedonali intelligenti;
- strumenti di accessibilità digitale dei servizi pubblici.

Il Presidente Capssso sottolinea infine, come le nuove disuguaglianze non siano soltanto fisiche ma anche digitali e culturali.

Interviene il Consigliere Improta Antonio richiamando il valore educativo e culturale del tema discusso dalla Commissione. Evidenzia la necessità di promuovere percorsi di sensibilizzazione nelle scuole e nei quartieri, affinché il tema dell'inclusione diventi patrimonio collettivo della comunità cittadina. Ribadisce che il superamento delle barriere architettoniche non può essere affidato soltanto agli uffici tecnici ma richiede una vera trasformazione culturale, capace di modificare il rapporto tra istituzioni e cittadini.

Nel corso del dibattito emerge una posizione largamente condivisa: il semplice abbattimento delle barriere non basta più: occorre costruire una nuova idea di città fondata sull'accessibilità universale, sulla sostenibilità e sulla partecipazione. La Commissione riconosce infatti che il diritto all'accessibilità rappresenta oggi uno dei principali indicatori di civiltà democratica di una comunità. Si evidenzia inoltre, come l'assenza di infrastrutture inclusive produca effetti diretti sulle disuguaglianze sociali, sull'isolamento delle persone fragili e sulla qualità complessiva della vita urbana. La Commissione ritiene fondamentale che le future politiche urbane della Municipalità superino definitivamente un approccio frammentato ed emergenziale, assumendo l'accessibilità universale quale principio permanente della pianificazione territoriale.

La Commissione pertanto, esprime indirizzo favorevole all'avvio di un percorso strutturato finalizzato:

- **all'aggiornamento degli strumenti P.E.B.A.;**
- **alla costruzione di linee guida municipali sull'accessibilità universale;**
- **all'attivazione di interventi pilota nei quartieri maggiormente critici;**
- **alla costituzione di un tavolo tecnico permanente con associazioni, cittadini e uffici competenti;**
- **alla ricerca di fondi regionali, nazionali ed europei destinati alla rigenerazione urbana inclusiva;**
- **allo sviluppo di strumenti innovativi di monitoraggio e partecipazione civica.**

La Commissione ritiene che il processo di riqualificazione delle sedi e degli spazi pubblici municipali debba assumere come riferimento strategico il principio dell'Universal Design, riconosciuto a livello internazionale quale modello più avanzato di progettazione inclusiva. In tale prospettiva, l'accessibilità non deve essere considerata come un intervento aggiuntivo o correttivo rispetto ad edifici già esistenti, ma come elemento strutturale della progettazione, della gestione e dell'organizzazione degli spazi pubblici. L'obiettivo dell'azione amministrativa deve essere quello di



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

superare definitivamente il concetto riduttivo della *"semplice rampa per disabili"*, per costruire ambienti pubblici capaci di accogliere e valorizzare la diversità umana in tutte le sue forme. Una sede istituzionale realmente inclusiva è infatti quella che consente a chiunque, persone con disabilità motorie, sensoriali, cognitive, anziani, bambini, famiglie e cittadini temporaneamente fragili, di accedere ai servizi pubblici in condizioni di autonomia, sicurezza, comfort e dignità. La Commissione invita pertanto gli uffici competenti a prevedere, nei futuri programmi di adeguamento e riqualificazione del patrimonio pubblico municipale, criteri progettuali ispirati all'Universal Design, favorendo la realizzazione di spazi pubblici che siano non soltanto accessibili, ma realmente inclusivi, accoglienti e capaci di rappresentare concretamente i valori di uguaglianza e cittadinanza sanciti dalla Costituzione. La qualità democratica di una città si misura infatti anche dalla capacità delle sue istituzioni di essere accessibili a tutte e a tutti, senza distinzione e senza eccezioni. La Commissione auspica che il lavoro svolto possa rappresentare l'avvio di una nuova stagione amministrativa capace di restituire centralità alla dignità della persona, alla giustizia urbana e al diritto di tutti i cittadini a vivere pienamente la città. In conclusione, la Commissione ritiene che il tema vada ulteriormente approfondito con incontri mirati, di ascolto e di confronto con chi ogni giorno vive la disabilità.

All'esito dell'ampia discussione, **la Commissione procede nella redazione della relazione istruttoria "OLTRE LE BARRIERE" avente per oggetto: "Linee di indirizzo per il superamento dei P.E.B.A. (Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) in ottica di Accessibilità Universale. Criteri e interventi pilota per la transizione del territorio municipale verso un modello inclusivo, sostenibile e intelligente."** che si allega in calce al presente verbale.

Alle ore 09:35 entrano i Consiglieri Ferone Domenico e Olivieri Generoso.

Alle ore 10:00 entra la Consigliera Sannino Alessandra.

Alle ore 10:15 esce il Consigliere Gragnano Patrizio.

Al termine della seduta alle ore 10:20 il Presidente Capasso Carlo procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 9 Consiglieri: Capasso Carlo; Ferone Domenico; Grieco Antonio; Improta Antonio (in sostituzione del Consigliere Truglio Ferdinando appartenente allo stesso Gruppo Consiliare *"PD"*, giusta delega a mani del 28.05.2026 acquisita con nota PG/2026/599013 del 28.05.2026 che si allega in calce al presente verbale); Liccardi Patrizia; Olivieri Generoso; Sannino Alessandra; Simonetti Daniele (in sostituzione della Consigliera Amarante Carmela appartenente allo stesso Gruppo Consiliare *"Misto"*, giusta delega a Mezzo mail del 29.05.2026 acquisita con nota PG/2026/603226 del 29.05.2026 che si allega in calce al presente verbale) e Sollazzo Vincenzo.

Il Presidente Capasso Carlo alle ore 10:20 dichiara sciolta la seduta.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il Presidente Capasso Carlo attesta la sussistenza e la permanenza del *quorum* strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri D'Ambrosio Anna, De Micco Sabino, Marzatico Stefano, Palantra Salvatore e Riccardi Giovanni.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Aliperta Domenico

Il Segretario della Commissione
Olostro Cirella Antonio

Il Presidente della Commissione
Capasso Carlo



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

RELAZIONE ISTRUTTORIA "OLTRE LE BARRIERE"

Oggetto: Linee di indirizzo per il superamento dei P.E.B.A. (Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) in ottica di Accessibilità Universale. Criteri e interventi pilota per la transizione del territorio municipale verso un modello inclusivo, sostenibile e intelligente.

La presente relazione istruttoria nasce dal lavoro di approfondimento svolto dalla Commissione Consiliare "Scuola, Cultura e Politiche Sociali" sul tema dell'accessibilità urbana, della qualità degli spazi pubblici e del diritto di cittadinanza delle persone con disabilità, delle persone fragili e di tutti coloro che quotidianamente incontrano ostacoli materiali o immateriali nella fruizione dei servizi pubblici e degli spazi della città.

L'istruttoria ha preso avvio dalla consapevolezza che il tema delle barriere architettoniche non può più essere affrontato esclusivamente come questione tecnica o manutentiva, ma debba essere collocato all'interno di una più ampia riflessione sul modello di città che si intende costruire.

Una città accessibile non è semplicemente una città che elimina gli ostacoli fisici. È una città che riconosce il valore della persona, che garantisce pari opportunità di partecipazione, che promuove autonomia, dignità e inclusione.

L'accessibilità rappresenta oggi uno degli indicatori più significativi della qualità democratica di una comunità e della capacità delle istituzioni di rispondere concretamente ai bisogni dei cittadini.

La Commissione richiama:

- la Legge n. 41/1986;
- la Legge n. 104/1992;
- il D.P.R. n. 503/1996;
- il D.M. n. 236/1989;
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità;
- l'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- la Strategia Europea per i Diritti delle Persone con Disabilità 2021-2030;
- gli indirizzi del Comune di Napoli in materia di inclusione urbana e accessibilità;
- gli strumenti di pianificazione comunale e metropolitana relativi alla mobilità sostenibile e alla rigenerazione urbana.

La Commissione prende atto dell'importante percorso già avviato dal Comune di Napoli attraverso l'adozione di atti e deliberazioni in materia di accessibilità, tra cui le recenti iniziative relative ai P.E.B.A. e agli interventi di adeguamento del patrimonio pubblico.

Tuttavia emerge con evidenza la necessità di compiere un salto di qualità culturale e amministrativo, passando da una logica di interventi puntuali ad una strategia sistemica e integrata.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Dall'analisi delle segnalazioni provenienti dal territorio emergono criticità diffuse che incidono significativamente sulla qualità della vita dei cittadini.

Tra le principali problematiche rilevate si segnalano:

- marciapiedi non accessibili o in condizioni di degrado;
- attraversamenti pedonali privi di adeguati accorgimenti per persone con disabilità;
- edifici pubblici non completamente accessibili;
- scuole con carenze infrastrutturali;
- insufficienza di percorsi tattili e sistemi di orientamento;
- limitata accessibilità digitale dei servizi pubblici;
- carenza di strumenti di partecipazione e consultazione delle persone direttamente interessate.

La Commissione evidenzia come tali criticità non riguardino esclusivamente le persone con disabilità, ma incidano sulla vita quotidiana di anziani, bambini, famiglie, cittadini temporaneamente fragili e sull'intera comunità.

La Commissione ritiene che il concetto tradizionale di abbattimento delle barriere architettoniche, pur rimanendo fondamentale, non sia più sufficiente a rispondere alle sfide delle città contemporanee.

Occorre superare una visione limitata dell'accessibilità fondata sulla mera eliminazione degli ostacoli fisici per adottare un approccio più avanzato, basato sul principio dell'Accessibilità Universale.

Tale principio considera la diversità umana non come eccezione ma come condizione ordinaria della società.

La progettazione urbana deve pertanto essere pensata per garantire a tutti i cittadini la possibilità di utilizzare spazi, servizi e infrastrutture in condizioni di autonomia, sicurezza e dignità.

L'obiettivo non è creare percorsi speciali per alcune categorie di persone, ma costruire una città che sia naturalmente accessibile a tutti.

La Commissione individua nell'Universal Design il riferimento culturale e operativo per le future politiche municipali.

L'Universal Design promuove la realizzazione di ambienti, servizi e infrastrutture concepiti fin dall'origine per essere utilizzati dal più ampio numero possibile di persone, indipendentemente dalle loro capacità fisiche, sensoriali o cognitive.

In questa prospettiva il miglioramento delle sedi pubbliche non può essere ridotto alla sola installazione di una rampa o di un ascensore.

Occorre ripensare integralmente gli spazi pubblici affinché risultino:

- facilmente accessibili;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

- intuitivi nell'utilizzo;
- sicuri;
- accoglienti;
- comprensibili;
- tecnologicamente inclusivi.

Ciò significa prevedere:

- percorsi chiari e privi di ostacoli;
- segnaletica leggibile e multisensoriale;
- sistemi di orientamento per persone cieche e ipovedenti;
- supporti per persone sorde o ipoacusiche;
- ambienti facilmente comprensibili per persone con disabilità cognitive;
- strumenti digitali progettati secondo criteri di accessibilità universale.

La Commissione ritiene che l'accessibilità debba diventare un parametro permanente di valutazione della qualità degli interventi pubblici.

L'istruttoria evidenzia come le più avanzate esperienze europee stiano evolvendo verso modelli di città intelligenti e inclusive.

La Commissione ritiene pertanto opportuno promuovere sperimentazioni innovative attraverso:

Una piattaforma digitale partecipativa che consenta a cittadini, associazioni e istituzioni scolastiche di segnalare criticità e monitorare gli interventi.

La realizzazione di una banca dati georeferenziata delle criticità presenti sul territorio municipale.

Attraversamenti sicuri, segnalazioni smart, sistemi audio e tecnologie assistive per favorire l'autonomia delle persone.

Accessibilità digitale

Adeguamento progressivo dei servizi online e dei canali di comunicazione istituzionale ai più avanzati standard di accessibilità.

La Commissione ritiene che il processo di costruzione di una città inclusiva non possa essere affidato esclusivamente agli uffici tecnici.

L'inclusione si costruisce attraverso la partecipazione attiva della comunità.

Si propone pertanto:

- il coinvolgimento delle associazioni delle persone con disabilità;
- l'attivazione di percorsi partecipativi permanenti;
- la promozione di laboratori territoriali;
- il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche nella costruzione di una cultura dell'accessibilità.

Le scuole possono infatti rappresentare il primo luogo di educazione alla cittadinanza inclusiva.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Nel corso dei lavori è stato richiamato il contributo offerto dal progetto culturale "I Pensieri di Marta" di Marta Russo.

L'esperienza maturata attraverso tale progetto dimostra come l'inclusione non sia soltanto una questione normativa ma una scelta culturale e civile.

Particolarmente significativa appare la riflessione secondo cui le barriere più difficili da abbattere non sono quelle fisiche ma quelle generate dall'indifferenza, dalla disattenzione e dalla mancanza di ascolto.

La Commissione ritiene che tale messaggio possa costituire un importante riferimento etico per l'azione amministrativa futura.

La Commissione propone:

1. l'aggiornamento e il monitoraggio permanente dei P.E.B.A.;
2. la predisposizione di un Piano Municipale per l'Accessibilità Universale;
3. la costituzione di un Tavolo Permanente sull'Inclusione Urbana;
4. la mappatura completa delle criticità presenti sul territorio;
5. la definizione di interventi pilota ad alta priorità sociale;
6. l'introduzione dei principi dell'Universal Design negli interventi pubblici;
7. l'implementazione di strumenti digitali di partecipazione e monitoraggio;
8. la ricerca di fondi regionali, nazionali ed europei dedicati all'accessibilità e alla rigenerazione urbana;
9. la promozione di programmi educativi e culturali nelle scuole e nei quartieri.

Conclusioni

La Commissione ritiene che il superamento delle barriere rappresenti oggi una delle principali sfide civili e amministrative del territorio.

L'obiettivo non può limitarsi alla rimozione degli ostacoli esistenti.

Occorre costruire una nuova idea di città.

Una città che non costringa le persone ad adattarsi agli spazi, ma che sia capace di adattare gli spazi alle persone.

Una città che riconosca la diversità come valore.

Una città che metta al centro la dignità umana, la partecipazione e l'uguaglianza sostanziale.

Per tali motivi la Commissione trasmette la presente relazione istruttoria all'Assessore competente, affinché possa costituire base di lavoro per la definizione di un programma operativo finalizzato alla costruzione di una Municipalità sempre più accessibile, inclusiva, sostenibile e vicina ai bisogni reali della comunità.